



CAMERA DI
COMMERCIO
MILANO

Servizio relazioni con i media

tel. 02 8515.5224/5288 - www.mi.camcom.it

Women & Technologies



Associazione Donne e Tecnologie

Associazione femminile accreditata

Albo Regione Lombardia

www.donnetecnologie.org - www.womentech.info

*Oggi Conferenza internazionale "Women and technologies"
e premiazione "Le Tecnovisionarie®" 2011*

DONNE E TECNOLOGIA, CRESCE L'HIGH-TECH FEMMINILE

In Italia +1,9% in un anno, in Lombardia +2%,

In testa per imprese la Lombardia, poi Lazio e Veneto

Informatica il settore scelto da tre imprese su cinque (60,3%)

Tra le province prime Milano, Roma, Torino, Napoli e Brescia

Attività in aumento a Gorizia, Caltanissetta e Isernia

Milano, 7 novembre 2011. Crescono del +1,9% e sfidano la crisi le oltre 31.500 imprese femminili attive in settori high-tech. A fare da traino la Sicilia, con un aumento annuale del +5%, la Basilicata, che registra un +4,4% e la Puglia +3,7%. Considerando il numero di attività prima tra le regioni è la Lombardia dove si concentra oltre una impresa femminile high-tech italiana su cinque (7.295 imprese, il 23,1% del totale nazionale), seguita da Lazio (2.963 attività, il 9,4%) e Veneto (2.717 imprese, pari al 8,6% del totale). Complessivamente oltre tre attività su cinque, il 60,3%, sono impegnate nel settore informatico, una su dieci, il 9,1%, si dedica ai servizi postali, alle attività di corriere e alle telecomunicazioni mentre il 19,6% alla fabbricazione e riparazione di macchinari ed apparecchiature. Tra le province prima Milano con 3.146 imprese, il 10% delle imprese femminili hightech italiane e in crescita tra 2010 e 2011 (+1,5%). Seguono Roma con 2289 imprese (7,3% del corrispondente totale italiano), Torino con 1.608 (5,1%), Napoli con 1.459 imprese (4,6%) e Brescia a 837 quota (2,7%). Fanalino di coda è Isernia, con 38 attività. La provincia che registra la crescita maggiore è Gorizia (+14,6%), seguita da Caltanissetta (+12,3%) e Isernia (+11,8%).

La Lombardia. In Lombardia sono presenti 7.295 ditte femminili dei settori *high-tech*, concentrate in più della metà dei casi a Milano (dove sono presenti oltre due attività lombarde su 5), Brescia (con un'attività su 9) e Bergamo (con un'azienda lombarda su 10). Se la Lombardia in media cresce del 2% in un anno, la crescita maggiore si registra a Sondrio: +5,6% e Lodi con il +4,5%. La produzione di software e la consulenza informatica è il settore più presente, rappresentato dal 29,3% delle attività, segue con il 23,1% la fabbricazione e riparazione di macchine e apparecchiature. Emerge da un'elaborazione Camera di commercio di Milano su dati del Registro imprese al secondo trimestre 2011 e 2010.

Oggi conferenza Women & Technologies 2011. Dalle ore 9.30 alle ore 16.30, presso il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci", Auditorium, via San Vittore 21 a Milano, con la partecipazione della Camera di commercio la conferenza internazionale Women & Technologies 2011 con tre tavole rotonde e gli interventi di rappresentanti del mondo delle imprese e della ricerca. Focus dell'edizione 2011 la ricerca e l'innovazione nell'ambito della Salute.

Il Premio Internazionale "Le Tecnovisionarie®" 2011. Oggi è anche il giorno dell'assegnazione del premio "Le Tecnovisionarie®" 2011. Un riconoscimento dedicato ogni anno a "donne visionarie" che, con il proprio lavoro nella ricerca, nella pubblica amministrazione e nell'impresa, hanno saputo "inventare il futuro", coniugando innovazione e tecnologie, mantenendo una visione d'insieme e una necessaria centralità della persona. La cerimonia di premiazione 2011 avviene nell'ambito della Cena di gala al termine della conferenza, a Palazzo Cusani. Le Tecnovisionarie® 2011 sono state proposte e votate sul portale www.womentech.info. Le candidate più votate sono state poi valutate da una Giuria di esperti che ha utilizzato un sistema online per indicare preferenze e motivazioni e determinare le vincitrici.

Le vincitrici. Vincitrice del 1° Premio "Bio WomenTech" è Franca Melfi (Direttrice Centro Multidisciplinare Chirurgia Robotica, Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana) che ha messo a punto nel 2002 una tecnica chirurgica innovativa che utilizzava il robot Da Vinci per eseguire con approccio mininvasivo l'asportazione di tumori polmonari e di masse mediastiniche. Vincitrice del 1° Premio "Nano

WomenTech” è Michela Matteoli, Direttrice del laboratorio di "Cellular Biology of the Synapse", Dipartimento di Farmacologia dell'Università degli Studi di Milano e Presidente di Neuro-Zone Srl per le sue ricerche nell’ambito delle malattie neurodegenerative.

Sono stati inoltre assegnati 4 Premi Speciali che valorizzano ambiti scientifici più specifici. Il Premio speciale: “Spazio” alla salute destinato a donne impegnate nell’innovazione aerospaziale assegnato a Samantha Cristoforetti, la prima astronauta italiana e la terza per l'Europa, proposta per il suo interesse costante per gli studi che riguardano la fisiologia del volo e l'adattamento dell'organismo, in particolare quello femminile, all'ambiente aeronautico e spaziale. Il Premio speciale: Donne d'emergenza, Donne in emergenza assegnato a Cecilia Strada, Presidente di Emergency. Il Premio speciale Divulgazione scientifica: “Se dico Salute....” destinato a donne, giornaliste o divulgatrici, impegnate nel rendere “alla portata di tutti” i complessi temi legati alla salute, a Nicoletta Carbone, giornalista e conduttrice di “Essere e Benessere” su Radio24. Menzioni speciali destinate a giovani ricercatrici nel settore delle bio e nano tecnologie a Carlotta Guiducci, professore associato, Politecnico Federale di Losanna per aver sviluppato con i suoi collaboratori un sistema di sensori integrati che determinano la presenza di materiale biologico, quale DNA e/o proteine, che comunicano elettricamente questa informazione ad un sistema elettronico ed informativo e a Stefania Rapino, elettrochimica, Università di Bologna per i suoi studi nello sviluppo di nuovi strumenti elettrochimici (es. microsonde) utili per la diagnosi tumorale precoce.

Consegna della Medaglia del Presidente della Repubblica, destinato all’Associazione Donne e Tecnologie.

*“In un mercato del lavoro che sta cambiando, tra sfida e opportunità, con tempi sempre più flessibili, le donne possono giocare un ruolo attivo e da protagoniste in tutti i settori – ha dichiarato **Gianna Martinengo**, presidente del Comitato per la Promozione dell’Imprenditoria Femminile della Camera di commercio di Milano-. Ed è importante che le istituzioni e il mondo associazionistico e imprenditoriale promuovano iniziative come questa. Nella crescita della competitività bisogna premiare il capitale umano, l’istruzione e il lavoro della conoscenza, elementi presenti e diffusi nell’universo in rosa”.*

*“Le donne – ha dichiarato **Alessandro Spada**, presidente di Innovhub - Stazioni Sperimentali per l'industria, azienda speciale della Camera di commercio di Milano - sono sempre più attive protagoniste sul mercato del lavoro e nelle imprese e stanno assumendo un ruolo importante anche in settori più specializzati come quelli high-tech. La Camera di commercio è impegnata a promuovere la presenza femminile con azioni e progetti anche nella formazione”.*

Le imprese femminili nel settore tecnologico in Italia

	fabbricazione di prodotti chimici	fabbricazione, riparazione, manutenzione ed installazione macchine ed apparecchiature	fabbricazione di computer, elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, di misurazione e di orologi	produzione di software, consulenza informatica e attività dei servizi d'informazione e informatici	ricerca scientifica e sviluppo	servizi postali e attività di corriere; telecomunicazioni	totale femminili 2011	peso regione	imprese femminili 2010	var. 2011/10
ABRUZZO	22	136	51	476	10	46	741	2,4%	724	2,3%
BASILICATA	2	36	6	148	5	16	213	0,7%	204	4,4%
CALABRIA	32	75	39	434	11	89	680	2,2%	679	0,1%
CAMPANIA	110	385	127	1425	38	415	2.500	7,9%	2.456	1,8%
EMILIA ROMAGNA	73	686	154	1433	47	172	2.565	8,1%	2.502	2,5%
FRIULI-VENEZIA GIULIA	9	128	24	373	16	37	587	1,9%	581	1,0%
LAZIO	64	306	160	1932	94	407	2.963	9,4%	3.001	-1,3%
LIGURIA	24	138	44	494	17	107	824	2,6%	817	0,9%
LOMBARDIA	297	1684	453	4208	149	504	7.295	23,1%	7.153	2,0%
MARCHE	29	208	89	468	7	56	857	2,7%	848	1,1%
MOLISE	1	24	6	74	3	2	110	0,3%	111	-0,9%
PIEMONTE	71	680	188	1475	46	212	2.672	8,5%	2.624	1,8%
PUGLIA	29	238	70	824	19	156	1.336	4,2%	1.288	3,7%
SARDEGNA	22	101	37	649	22	61	892	2,8%	863	3,4%
SICILIA	51	243	88	1060	20	217	1.679	5,3%	1.599	5,0%
TOSCANA	65	359	86	1301	50	157	2.018	6,4%	1.967	2,6%
TRENTINO - ALTO ADIGE	4	58	15	292	11	19	399	1,3%	387	3,1%
UMBRIA	14	58	14	272	13	41	412	1,3%	418	-1,4%
VALLE D'AOSTA	-	4	2	54	-	4	64	0,2%	62	3,2%
VENETO	88	645	179	1608	32	165	2.717	8,6%	2.638	3,0%
Italia 2011	1.007	6192	1.832	19000	610	2883	31.524	100,0%	30.922	1,9%
peso settore su totale	3,2%	19,6%	5,8%	60,3%	1,9%	9,1%	100,0%			
Italia 2010	1.015	5986	1.844	18.681	590	2.806	30.922			
var.%	-0,8%	3,4%	-0,7%	1,7%	3,4%	2,7%	1,9%			

Elaborazione della Camera di commercio di Milano su dati del Registro Imprese al II trimestre 2011 e 2010

Le imprese femminili nel settore tecnologico in Italia

	imprese femminili 2011	peso province	imprese femminili 2010	var.2011/ 2010
AGRIGENTO	117	0,4%	116	0,9%
ALESSANDRIA	196	0,6%	187	4,8%
ANCONA	259	0,8%	248	4,4%
AOSTA	64	0,2%	62	3,2%
AREZZO	141	0,4%	130	8,5%
ASCOLI PICENO	147	0,5%	146	0,7%
ASTI	95	0,3%	90	5,6%
AVELLINO	133	0,4%	135	-1,5%
BARI	613	1,9%	571	7,4%
BELLUNO	76	0,2%	79	-3,8%
BENEVENTO	101	0,3%	104	-2,9%
BERGAMO	713	2,3%	692	3,0%
BIELLA	109	0,3%	110	-0,9%
BOLOGNA	680	2,2%	672	1,2%
BOLZANO	185	0,6%	190	-2,6%
BRESCIA	837	2,7%	817	2,4%
BRINDISI	115	0,4%	121	-5,0%
CAGLIARI	464	1,5%	442	5,0%
CALTANISSETTA	82	0,3%	73	12,3%
CAMPOBASSO	72	0,2%	77	-6,5%
CASERTA	322	1,0%	314	2,5%
CATANIA	367	1,2%	358	2,5%
CATANZARO	126	0,4%	128	-1,6%
CHIETI	192	0,6%	186	3,2%
COMO	311	1,0%	315	-1,3%
COSENZA	270	0,9%	270	0,0%
CREMONA	164	0,5%	167	-1,8%
CROTONE	76	0,2%	70	8,6%
CUNEO	220	0,7%	212	3,8%
ENNA	43	0,1%	39	10,3%
FERMO	88	0,3%	89	-1,1%
FERRARA	146	0,5%	142	2,8%
FIRENZE	615	2,0%	607	1,3%
FOGGIA	159	0,5%	167	-4,8%
FORLI' - CESENA	155	0,5%	147	5,4%
FROSINONE	205	0,7%	200	2,5%
GENOVA	505	1,6%	501	0,8%
GORIZIA	55	0,2%	48	14,6%
GROSSETO	70	0,2%	67	4,5%
IMPERIA	79	0,3%	83	-4,8%
ISERNIA	38	0,1%	34	11,8%
L'AQUILA	165	0,5%	165	0,0%
LA SPEZIA	116	0,4%	109	6,4%
LATINA	292	0,9%	290	0,7%
LECCE	253	0,8%	240	5,4%
LECCO	225	0,7%	224	0,4%
LIVORNO	161	0,5%	158	1,9%
LODI	115	0,4%	110	4,5%
LUCCA	215	0,7%	212	1,4%
MACERATA	165	0,5%	176	-6,3%
MANTOVA	183	0,6%	176	4,0%
MASSA CARRARA	106	0,3%	107	-0,9%
MATERA	62	0,2%	58	6,9%

MESSINA	220	0,7%	210	4,8%
MILANO	3.146	10,0%	3.098	1,5%
MODENA	455	1,4%	442	2,9%
MONZA E BRIANZA	677	2,1%	658	2,9%
NAPOLI	1.459	4,6%	1.429	2,1%
NOVARA	269	0,9%	256	5,1%
NUORO	112	0,4%	115	-2,6%
ORISTANO	53	0,2%	48	10,4%
PADOVA	641	2,0%	606	5,8%
PALERMO	421	1,3%	390	7,9%
PARMA	285	0,9%	288	-1,0%
PAVIA	292	0,9%	288	1,4%
PERUGIA	320	1,0%	322	-0,6%
PESARO E URBINO	198	0,6%	189	4,8%
PESCARA	214	0,7%	214	0,0%
PIACENZA	213	0,7%	200	6,5%
PISA	203	0,6%	191	6,3%
PISTOIA	176	0,6%	176	0,0%
PORDENONE	131	0,4%	130	0,8%
POTENZA	151	0,5%	146	3,4%
PRATO	220	0,7%	218	0,9%
RAGUSA	128	0,4%	124	3,2%
RAVENNA	175	0,6%	163	7,4%
REGGIO DI CALABRIA	165	0,5%	162	1,9%
REGGIO EMILIA	314	1,0%	303	3,6%
RIETI	53	0,2%	58	-8,6%
RIMINI	142	0,5%	145	-2,1%
ROMA	2.289	7,3%	2.326	-1,6%
ROVIGO	97	0,3%	92	5,4%
SALERNO	485	1,5%	474	2,3%
SASSARI	263	0,8%	258	1,9%
SAVONA	124	0,4%	124	0,0%
SIENA	111	0,4%	101	9,9%
SIRACUSA	157	0,5%	151	4,0%
SONDRIO	57	0,2%	54	5,6%
TARANTO	196	0,6%	189	3,7%
TERAMO	170	0,5%	159	6,9%
TERNI	92	0,3%	96	-4,2%
TORINO	1.608	5,1%	1.599	0,6%
TRAPANI	144	0,5%	138	4,3%
TRENTO	214	0,7%	197	8,6%
TREVISO	462	1,5%	452	2,2%
TRIESTE	114	0,4%	119	-4,2%
UDINE	287	0,9%	284	1,1%
VARESE	575	1,8%	554	3,8%
VENEZIA	383	1,2%	372	3,0%
VERBANIA	81	0,3%	78	3,8%
VERCELLI	94	0,3%	92	2,2%
VERONA	469	1,5%	455	3,1%
VIBO VALENTIA	43	0,1%	49	-12,2%
VICENZA	589	1,9%	582	1,2%
VITERBO	124	0,4%	127	-2,4%
Italia	31.524	100,0%	30.922	1,9%

Elaborazione della Camera di commercio di Milano su dati del Registro Imprese al II trimestre 2011 e 2010

Le imprese individuali femminili nel settore tecnologico in Lombardia

	Fabbricazione di prodotti chimici	fabbricazione, riparazione, manutenzione ed installazione macchine ed apparecchiature	fabbricazione di computer, elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, di misurazione e di orologi	produzione di software, consulenza informatica e attività dei servizi d'informazione e informatici	ricerca scientifica e sviluppo	servizi postali e attività di corriere; telecomunicazioni	totale femminili 2011	peso province	imprese femminili 2010	var. 2011/10
Bergamo	32	200	44	244	11	38	713	10%	692	3,0%
Brescia	30	225	41	266	14	58	837	11%	817	2,4%
Como	10	80	14	94	6	18	311	4%	315	-1,3%
Cremona	12	53	4	57	2	16	164	2%	167	-1,8%
Lecco	5	67	17	84	3	12	225	3%	224	0,4%
Lodi	6	33	7	40	1	9	115	2%	110	4,5%
Mantova	6	52	16	68	-	12	183	3%	176	4,0%
Milano	131	538	188	726	88	261	3.146	43%	3.098	1,5%
Monza e Brianza	32	160	49	209	12	31	677	9%	658	2,9%
Pavia	9	83	16	99	4	18	292	4%	288	1,4%
Sondrio	1	13	3	16	1	3	57	1%	54	5,6%
Varese	23	180	54	234	7	28	575	8%	554	3,8%
Lombardia	297	1684	453	2.137	149	504	7.295	100%	7.153	2,0%
peso% settore	4,1%	23,1%	6,2%	29,3%	2%	6,9%	100%			

Elaborazione della Camera di commercio di Milano su dati del Registro Imprese al II trimestre 2011 e 2010